

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

### Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	2
<b>I - OGGETTO E NORME GENERALI dell'APPALTO</b> .....	3
<b>1.1 OGGETTO DEL SERVIZIO</b> .....	3
<b>1.2 CLASSI E CATEGORIE DELLE OPERE</b> .....	4
<b>1.3 IL GRUPPO DI LAVORO</b> .....	5
<b>1.4 PARI OPPORTUNITA' e INCLUSIONE LAVORATIVA</b> .....	6
<b>1.5 DURATA DELL'APPALTO e TERMINE DI ESECUZIONE</b> .....	6
<b>1.6 PROPRIETA' E COPYRIGHT</b> .....	7
<b>1.7 DOVERE DI RISERVATEZZA</b> .....	7
<b>II - ESECUZIONE DEL SERVIZIO</b> .....	8
<b>2.1.1 PRESTAZIONI PROGETTUALI</b> .....	8
<b>2.1.2 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE</b> .....	9
<b>2.1.3 DIREZIONE LAVORI</b> .....	9
<b>2.2 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO</b> .....	9
<b>2.3 OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE</b> .....	10
<b>2.4 - SUBAPPALTO</b> .....	10
<b>2.5 SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI</b> .....	11
<b>2.6 - PIANO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO</b> .....	11
<b>2.7 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO</b> .....	11
<b>III - PREZZI CONTRATTUALI</b> .....	12
<b>3.1 - CONDIZIONI AMBIENTALI</b> .....	12
<b>3.2 - VALORE E RIMUNERATIVITÀ DEI PREZZI CONTRATTALI</b> .....	12
<b>3.3 - REVISIONE PREZZI</b> .....	12
<b>3.4 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI</b> .....	13
<b>IV - CONTABILITÀ DELLE PRESTAZIONI</b> .....	13
<b>4.1 - GARANZIE</b> .....	13
<b>4.1.1 GARANZIA DEFINITIVA</b> .....	13
<b>4.1.2 POLIZZA ASSICURATIVA E RESPONSABILITÀ' PER DANNI</b> .....	13
<b>4.2 - PENALI</b> .....	13
<b>4.3 - MODALITÀ PAGAMENTO E FATTURAZIONE</b> .....	14

V – RISOLUZIONE e RECESSO del CONTRATTO.....	15
<b>5.1 RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO</b> .....	15
<b>5.2 RECESSO</b> .....	15
VI – CONTROVERSE E FORO COMPETENTE.....	15
<b>6.1 FORO COMPETENTE</b> .....	15
VII CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO - PARTE TECNICA.....	15
<b>7.1 NORMATIVA TECNICA</b> .....	16
<b>7.2 CARATTERISTICHE DELLE TAVOLE E DEI TESTI</b> .....	17
<b>7.3 MODALITA' DI PROGETTAZIONE BIM</b> .....	17

## PREMESSA

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione rientranti nel "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA) – Art. 1, commi 437 e seguenti della L. 160/2019 – Decreto Interministeriale 395/2020, confluiti nel PNRR Missione 5 "INCLUSIONE e COESIONE" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Investimento "Rigenerazione Urbana e Housing sociale" sub.investimento 2.3, l'iniziativa denominata C.A.S.C.I.N.A. (Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare) consiste in interventi di recupero e rifunzionalizzazione di spazi per attività e servizi innovativi che incidono sulla qualità dell'abitare, localizzati lungo l'asse della Tosco Romagnola nella tratta Pisa-Cascina, in interventi di riqualificazione di immobili esistenti e nella realizzazione di una nuova costruzione su un'area in seguito alla previsione della demolizione di una ex-scuola, con la riqualificazione di spazi pubblici esistenti

Gli interventi da realizzare coinvolgono una serie di edifici e di siti, puntualmente individuati nel Documento di Indirizzo della Progettazione (**DIP**) a base di gara e di seguito sinteticamente elencati nella tabella 1), per i quali è prioritario per l'amministrazione committente assicurare l'omogeneità progettuale sia sotto il profilo architettonico, con particolare riguardo alle unità abitative in hostel sociali per emergenza abitativa, che sotto quello strutturale e tecnologico-impiantistico, con particolare riguardo alle soluzioni compatibili con i criteri di efficientamento energetico, isolamento acustico e con i principi del DNSH "non arrecare un danno significativo", impegnativi per tutti gli interventi finanziati tramite il PNRR.

Tabella 1)

ID	Denominazione dell'intervento	Descrizione degli interventi
211	<b>Recupero e rifunzionalizzazione Palazzo Bulleri v.le Comaschi 53</b>	Recupero, rifunzionalizzazione: hall per hostel pubblico per emergenza abitativa; ampliamento biblioteca comunale e internet caffè letterario
213	<b>Manutenzione n.6 appartamenti Via Nazario Sauro, 12</b>	Manutenzione straordinaria di 6 appartamenti per emergenza abitativa
214	<b>Recupero e rifunzionalizzazione 1° Piano Ex scuola Via P. Savi, 212</b>	Recupero, rifunzionalizzazione e riqualificazione spazi pubblici: 2 appartamenti per emergenza abitativa
215	<b>Demolizione scuola e riqualificazione spazi pubblici piazza Cacciamano</b>	Demolizione e riqualificazione spazi pubblici: verde attrezzato per gioco bimbi

216	<b>Ricostruzione con ampliamento alloggi area atterraggio via Modda</b>	Ricostruzione con ampliamento per alloggi e monocali arredati in hostel sociale; centro servizi con lavanderia, spazi comuni e caffè antichi mestieri; comunità energetica
217	<b>Recupero e rifunzionalizzazione immobile in via Guelfi, 54</b>	Recupero, rifunzionalizzazione spazi: negozio di vicinato multicanale; posti letto in hostel sociale
218	<b>Recupero e Riqualficazione dell'area il Giardino via Tosco Romagnola, 1921</b>	Recupero, riqualficazione spazi pubblici: sede cooperativa di comunità e giardino per le associazioni
219	<b>Manutenzione straordinaria n.2 appartamenti via Tosco Romagnola, 2421</b>	Recupero per n.20/25 posti letto in hostel per emergenza abitativa
220	<b>Recupero e rifunzionalizzazione appartamenti viale Il Giugno n.1</b>	Recupero, rifunzionalizzazione e riqualficazione spazi pubblici: posti letto in hostel sociale
221	<b>Manutenzione straordinaria appartamento via Cei e riqualficazione piazza Milano</b>	Manutenzione Straordinaria di un appartamento per emergenza abitativa e riqualficazione piazza a parcheggio
222	<b>Manutenzione straordinaria e ampliamento impianti sportivi villaggio via Santa Maria</b>	Manutenzione Straordinaria ed Ampliamento attrezzature ad uso pubblico
223	<b>Itermodalità trasporto persone stazione FFSS</b>	Realizzazione dell'impianto per l'installazione colonnine di ricarica presso la Stazione ferroviaria

## I - OGGETTO E NORME GENERALI dell'APPALTO

### 1.1 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni:

- a) Servizio di ingegneria e architettura per la **progettazione di fattibilità tecnica ed economica** unitaria di tutti gli edifici individuati nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e sinteticamente elencati nella **Tabella 1**.

**la stazione appaltante si riserva l'opzione di cui all'art. 157 comma 1 del Dlgs 50/2016 di affidare all'operatore economico aggiudicatario anche :**

- b) **Il servizio di Direzione Lavori**
- c) **Il Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione**

L'opzione suddetta sarà esercitata prima dell'avvio delle procedure di gara relative all'affidamento dei lavori per ogni singolo intervento

Il PFTE dovrà essere elaborato ed organizzato per essere posto a base di gara di più appalti integrati ai sensi dell'art. 48 comma 5 terzo periodo del DL 77/2021 convertito con modifiche con L. 108/2021, per la progettazione definitiva ed esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori sulle aree e gli immobili elencati nella sopra richiamata tabella 1 di cui al § 1.

Per gli interventi di più semplice realizzazione, anche sotto il profilo del relativo procedimento autorizzativo, il Professionista incaricato sviluppa direttamente la progettazione esecutiva, o definitiva semplificata, da porre a base di gara per appalti di sola esecuzione, qualora detta prestazione sia stata offerta in gara.

Al fine di contenere i costi delle procedure da avviare, gli appalti integrati nei quali accorpate gli interventi dovranno essere non più di quattro e non meno di due.

Gli immobili di cui agli ID 215 – “Demolizione scuola e riqualificazione spazi pubblici p.zza Cacciamano” e ID 216 – “Ricostruzione con ampliamento alloggi area atterraggio via Modda”, dovranno essere l'oggetto di uno degli appalti integrati da avviare.

## 1.2 CLASSI E CATEGORIE DELLE OPERE

Il corrispettivo a base di affidamento è determinato con riferimento alle tariffe vigenti (Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 - Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.lgs n. 50 del 2016).

Alle singole tariffe è stato applicato uno **sconto medio del 25%** per le motivazioni espresse nel DIP. Il calcolo è stato effettuato con riferimento a un importo presunto per le opere interessate di € **10.883.393,00**= compresi gli oneri per la sicurezza.

Identificativo delle Opere	Destinazione funzionale	G - Grado di complessità	Importo senza IVA
E.06	<i>Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi costruzione nella media di mercato e tipologie standardizzate</i>	0,95	3.741.886,45
E.11	<i>Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, campo sportivo e servizi annessi di tipo semplice.</i>	0,95	135.722,10
E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti.</i>	0,95	1.446.240,60
E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela</i>	1,55	354.601,80
S.03	<i>Strutture o parti di strutture in</i>	0,95	

	<i>cemento armato – Verifiche strutturali relative. Strutture provvisoriale di durata superiore a due anni</i>		429.436,55
S.04	<i>strutture o parti di strutture in muratura, legno, metalli. Verifiche strutturali relative.</i>	0,90	1.157.933,40
IA.02	<i>Impianti di riscaldamento – di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – impianto solare termico</i>	0,85	1.348.214,30
IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rilevazione incendi, fotovoltaici a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente– singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota semplici</i>	1,15	1.361.674,75
P.02	<i>Opere a verde su piccola o grande scala con rilevanza prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo</i>	0,85	586.572,80
V.02	<i>Strade ... di tipo ordinario. - Piste ciclabili</i>	0,45	321.110,25
	<b>Importo complessivo dell'opera</b>		<b>10.883.393,00</b>

L'Amministrazione committente si riserva di richiedere i servizi oggetto del presente appalto per categorie non menzionate nell'elenco sopra indicato, qualora l'aggiudicatario ne possieda i requisiti.

Trattandosi di importi presunti, gli stessi potranno subire variazioni durante lo sviluppo dell'iter procedurale senza tuttavia che ciò determini richieste di ulteriori oneri o compensi aggiuntivi salvo che la variazione dell'importo dei lavori non superi il **30%** e di conseguenza varieranno i compensi professionali.

Per l'applicazione della clausola di revisione dei prezzi si rinvia al successivo art. 3.3

**Il compenso totale a base d'asta**, per la progettazione di Fattibilità Tecnico Economica comprese le indicazioni per la sicurezza, ammonta ad **€ 382.565,14=** (oltre oneri contributivi ed escluso iva).

Il compenso totale **a base d'asta** per l'opzione della **Direzione lavori** oltre oneri contributivi ed escluso IVA, ammonta ad **€ 214.693,30**.

Il compenso totale **a base d'asta**, per l'opzione del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ammonta ad **€ 129.186,72=**(oltre oneri contributivi ed escluso iva).

Le prestazioni sono finanziate con i fondi europei del PNRR.

L'ambito oggettivo del Servizio prevede attività relative ai servizi di ingegneria ed architettura identificati con i **codici CPV (art. 46, co. 1 lett. d) 71240000-2** Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione.

### 1.3 IL GRUPPO DI LAVORO

Stante le caratteristiche degli interventi da realizzare e lo sviluppo temporale degli stessi, nel gruppo dei professionisti per la redazione del PFTE e per il servizio tecnico di CSE devono essere presenti le seguenti professionalità iscritte nei pertinenti Albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, e deve essere garantita la copertura delle competenze di seguito specificate, anche con la relativa abilitazione professionale se prevista dalla legge:

#### A – Professionisti:

- 1) un **architetto** responsabile almeno della progettazione architettonica di beni culturali (sugli immobili sottoposti a vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004), in possesso di laurea magistrale-specialistica con iscrizione all'Albo Professionale;
- 2) un **ingegnere civile** in possesso di laurea magistrale-specialistica in ingegneria civile o equipollente, iscritto all'Albo professionale e con esperienza nella progettazione edilizia e strutturale;
- 3) **tecnico abilitato in materia antincendio** - iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, che ha superato gli esami previsti dal Decreto legislativo 139 del 2006 (ex legge 818/84);
- 4) un **geologo**: tecnico laureato iscritto all'albo professionale dei dottori geologi;
- 5) **Coordinatore della Sicurezza**: tecnico abilitato avente i requisiti professionali per ricoprire il ruolo di coordinatore della sicurezza (sia in fase di progettazione che di esecuzione) come previsto dall'art. 98 del DLgs 81/08.

#### B – Competenze assicurate da esperti con esperienza adeguata:

- 1) **esperto di impianti elettrici** ;
- 2) **esperto in impianti meccanici**
- 3) **esperto in materia energetica**: esperto in gestione dell'energia (EGE), che ha le conoscenze, l'esperienza e la capacità necessarie per gestire l'uso dell'energia in modo efficiente;
- 4) **esperto in materia paesaggistica**.

Nel gruppo dei professionisti, la figura di progettista di coordinamento, formalmente e univocamente individuato in offerta, rivestirà il ruolo di unico referente, per il Comune di Cascina, per qualsiasi comunicazione, modifica, integrazione degli elaborati e del procedimento di formazione del progetto, durante tutto il periodo contrattuale.

Uno stesso professionista può assumere su di sé più di una delle competenze sopra indicate.

Il gruppo di lavoro dovrà essere costituito da **almeno cinque professionisti**.

In caso di raggruppamento deve essere assicurata la presenza di un giovane professionista.

Nel caso che durante tutto il corso del contratto dovesse venir meno una delle figure professionali sopraindicate e individuate in offerta, la stessa dovrà essere sostituita, previo consenso dell'Amministrazione committente, con professionista di pari qualifica ed esperienza.

Il mancato rispetto di detta disposizione costituisce grave inadempimento contrattuale.

#### 1.4 PARI OPPORTUNITA' e INCLUSIONE LAVORATIVA

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modifica con L.108/2021, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs.198/2006, sono tenuti entro sei mesi dalla conclusione del contratto a consegnare alla stazione appaltante (contestualmente alla trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali delle pari opportunità) una **relazione di genere** sulla situazione del personale maschile e femminile con i contenuti di cui alla norma citata.

Il mancato rispetto di detta disposizione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art.4.2 del presente capitolato e l'impossibilità di partecipare (in forma singola o associata), per dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento inerenti agli interventi finanziati con i fondi del PNRR e del PNC.

Ai sensi dell'art. 47 comma 3-bis del citato D.L. 77/2021 gli operatori economici, che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, sono tenuti entro sei mesi dalla conclusione del contratto a consegnare alla stazione appaltante (contestualmente alla trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali) una **relazione** che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12 marzo 1999 n.68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

Il mancato rispetto di detta disposizione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art.4.2 del presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 convertito con modifica con L.108/2021, l'appaltatore si impegna ad assicurare una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Detta quota può comprendere:

- le professionalità proposte in offerta quali elementi premianti del gruppo di lavoro,
- le prestazioni che l'appaltatore esegue mediante contratti di subappalto o sub affidamento.

#### 1.5 DURATA DELL'APPALTO e TERMINE DI ESECUZIONE

La prestazione di cui alla lettera a), concernente la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, dovrà essere espletata **in 105 giorni naturali** e consecutivi dalla data di procedibilità dell'incarico. Stante la necessità di assicurare il rispetto della tempistica di attuazione dei progetti PNRR, fermo in ogni caso quanto previsto dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà all'avvio dell'esecuzione in urgenza.

Nella redazione del PFTE il gruppo di progettazione dovrà tener conto delle indicazioni della Conferenza di Servizi preliminare, che sarà convocata nei 30 giorni precedenti la data fissata per la conclusione della progettazione di fattibilità medesima.

Il gruppo di progettazione dovrà altresì assicurare l'adeguamento del PFTE alle osservazioni del soggetto verificatore, nel termine di 10 giorni naturali e consecutivi dalla produzione delle stesse.

Il medesimo termine è previsto per l'adeguamento del progetto esecutivo / definitivo semplificato nel caso in cui la progettazione di unico livello (di cui all'art. 1.1.) sia stata proposta in offerta

Nel caso in cui la Stazione Appaltante esercitasse l'opzione di affidare la Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, il relativo contratto decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione e si concluderà con il collaudo delle opere.

#### 1.6 PROPRIETA' E COPYRIGHT

La Stazione Appaltante acquisisce il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore in esecuzione del Contratto, dei relativi materiali e della documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Appaltatore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del Contratto.

La Stazione Appaltante potrà, pertanto, utilizzare quanto realizzato in esecuzione del Contratto non solo per le finalità specificate nel Bando di Gara, nel Contratto e nel presente Capitolato o nelle Specifiche Tecniche, ma anche e senza alcuna limitazione, per finalità diverse, ivi incluso il diritto di concederne il diritto a terzi, a titolo gratuito o oneroso, il diritto di modifica e integrazione anche con altri prodotti e sistemi, senza alcuna limitazione temporale e/o territoriale, a prescindere dalla durata del Contratto che inerisce i termini entro i quali il Contraente deve adempiere alle proprie obbligazioni, ma in nessun modo incide sul diritto di utilizzo di quanto realizzato da parte della Stazione Appaltante.

I menzionati diritti devono, pertanto, intendersi acquisiti dalla Stazione Appaltante in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore della Stazione Appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

Tutti i report e, comunque, tutta la documentazione di rendicontazione e di monitoraggio del Contratto, anche fornita e/o predisposta e/o realizzata dall'Appaltatore in esecuzione degli adempimenti contrattuali, tutti i dati e le informazioni ivi contenute, nonché la documentazione di qualsiasi tipo derivata dall'esecuzione del Contratto, sono e rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre senza alcuna limitazione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il presente il Contratto.

## **1.7 DOVERE DI RISERVATEZZA**

L'Appaltatore è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne tutti i documenti di qualsiasi tipo (tecnico, amministrativo, gestionale, di presentazione, report, ecc), forma di rappresentazione (testo, grafica, audio, multimediale) e supporto (cartaceo e digitale) connessi all'appalto e/o prodotti in esecuzione dello stesso e ad astenersi, salvo esplicito benestare della Stazione appaltante, dal pubblicare o comunque diffondere fotografie ed articoli su quanto fosse venuto a sua conoscenza in relazione all'espletamento dell'appalto medesimo.

La violazione di tale obbligo legittima la Stazione appaltante alla risoluzione del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.

Tutte le notizie relative alle attività comunicate dalla Stazione appaltante o, comunque, apprese dall'Appaltatore e dal suo personale in relazione all'esecuzione del Contratto e tutte le informazioni che transiteranno per i sistemi di elaborazione dei dati non debbono essere in alcun modo ed in qualsiasi forma comunicate o divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate sia da parte dell'Appaltatore sia da parte di chiunque altro collabori al suo lavoro per fini diversi da quelli contemplati dal presente appalto.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, ad adottare le opportune misure volte a garantire la massima riservatezza sulle informazioni di cui venisse a conoscenza nell'espletamento del servizio.

L'Appaltatore si impegna a diffidare tutti i propri dipendenti e chiunque collabori all'esecuzione delle prestazioni, alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio in conformità alle vigenti norme, richiamando l'attenzione dei propri dipendenti su quanto disposto dall'art. 326 del Codice Penale, che punisce la violazione, l'uso illegittimo e lo sfruttamento delle notizie riservate.

## **1.8 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DIFFORMITÀ TRA DOCUMENTI CONTRATTUALI**

Con riferimento ai documenti contrattuali si precisa che, in caso di difformità o incompatibilità tra le pattuizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e i termini e/o la condizioni dei documenti allegati e/o richiamati, prevarranno le pattuizioni presenti nel Capitolato.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

## **1.9 MODIFICHE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE**

In conformità a quanto previsto dall'articolo 106 comma 1 lett. d del D. Lgs. 50/2016, non sono considerate varianti e non rientrano nel divieto di cessione del Contratto, i casi in cui all'Appaltatore iniziale subentra altro operatore economico, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenza, purché quest'ultimo soddisfi i criteri di selezione sulla cui base è stato aggiudicato il Contratto e il subentro non comporti altre modifiche sostanziali del Contratto.

Tutti i casi di cui sopra che comportino, pertanto, modifiche soggettive dell'Appaltatore dovranno essere notificate con formale comunicazione alla Stazione appaltante da parte dell'Appaltatore stesso unitamente a tutta la documentazione necessaria a comprovare la variazione soggettiva occorsa, di cui la Stazione appaltante, previa verifica della regolarità formale, prenderà eventualmente atto con proprio provvedimento.

Entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'Appaltatore, la Stazione appaltante notificherà la propria opposizione al subentro di altro soggetto nella titolarità del contratto con conseguente provvedimento di recesso o risoluzione dello stesso o, al contrario, accettazione della nuova situazione soggettiva. In quest'ultimo caso la Stazione appaltante procederà a prenderne atto mediante proprio provvedimento.

Salvo quanto previsto nel presente articolo in merito alla modifica soggettiva del Contratto, ai sensi dell'articolo 106, del D. Lgs. 50/2016, è vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

## **1.10 ONERI CONTRATTUALI**

Il contratto sarà stipulato nella forma di atto pubblico amministrativo. Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa. Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

## **II - ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

### **2.1 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI PROGETTUALI e dei SERVIZI TECNICI**

#### **2.1.1 PRESTAZIONI PROGETTUALI**

Nella redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica particolare attenzione dovrà essere posta, così come indicato tra i requisiti tecnico funzionali specificati nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), agli obiettivi di inclusione sociale, a quelli di sviluppo sostenibile e di ecosostenibilità degli investimenti pubblici e delle attività economiche secondo i criteri di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

Altrettanta cura dovrà essere posta all'adozione di misure volte al rispetto dei criteri di responsabilità energetica e ambientale attraverso la definizione di criteri ambientali minimi (CAM) così come da DIP riferito alle prestazioni di demolizione, di ristrutturazione, nuova costruzione e manutenzione degli edifici, considerate in un'ottica di ciclo di vita.

## **2.1.2 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE**

L'incarico di **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

Nel caso in cui la stazione appaltante esercitasse l'opzione di affidare anche l'incarico di **coordinatore per l'esecuzione dei lavori, lo stesso dovrà essere** svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà anche assicurare la verifica e l'adeguamento del PSC in funzione delle varie fasi della progettazione negli appalti integrati.

## **2.1.3 DIREZIONE LAVORI**

Nel caso in cui la stazione appaltante esercitasse l'opzione di affidare anche l'incarico di Direzione lavori, il Professionista che ricoprirà il ruolo di Direttore dei lavori sarà preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione di tutti gli interventi che saranno realizzati con i vari appalti, affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Egli provvederà agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite.

Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii. e dal D. MIT 49/2018.

Il Direttore dei lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva.

Il Direttore dei lavori, dovrà assicurare una presenza assidua nei vari cantieri e, in caso di urgenze e/o varie esigenze, la disponibilità nel raggiungere gli stessi in tempi tecnici adeguati.

Al termine dei lavori eseguiti, il Direttore dei Lavori dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (esempio CPI Vigili del Fuoco, Nulla osta allo scarico, ecc.).

## **2.2 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

Il Servizio deve essere conforme, nel suo complesso e in ogni sua parte, oltre che alle prescrizioni contrattuali, a tutte le disposizioni legislative e/o regolamentari e alle prescrizioni stabilite dalle competenti Autorità regionali e nazionali, vigenti alla data dell'espletamento del servizio

medesimo. L'Appaltatore deve provvedere, ove occorra, all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni e/o licenze necessarie per l'espletamento del Servizio, ad eccezione di quelli che la legge espressamente prevede a cura della Stazione Appaltante, per l'ottenimento dei quali l'Appaltatore si impegna comunque a fornire, ove richiesta, la necessaria assistenza e/o documentazione.

Per le prestazioni di carattere progettuale l'Appaltatore si impegna a introdurre, entro il termine comunicato dal Responsabile del Procedimento che non potrà comunque essere inferiore a 10 giorni naturali consecutivi, tutti gli adeguamenti, integrazioni e/o modifiche ritenuti necessari dalle competenti autorità alla cui valutazione il progetto sarà sottoposto, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'appaltatore si impegna altresì a orientare le attività di progettazione alle indicazioni della Stazione Appaltante derivanti dal **percorso partecipativo** avviato per la destinazione sociale delle opere oggetto di intervento.

Qualora l'Affidatario non adegui la progettazione entro il termine perentorio assegnato dal Responsabile del Procedimento si procederà all'applicazione della **penale giornaliera** indicata nel presente Capitolato al punto 4.2

Il ritardo per l'adeguamento della progettazione, di cui al periodo precedente, superiore ai 20 (venti) giorni naturali consecutivi sarà considerato grave inadempimento contrattuale che consentirà alla Stazione appaltante di procedere alla risoluzione contrattuale e a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, escluso l'originario contraente, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti l'esecuzione del Contratto devono intendersi a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, ad esclusione di quelli esplicitamente posti dal presente Capitolato a carico della Stazione appaltante; resta inteso, pertanto, che l'enunciazione, nel presente Capitolato, degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore deve intendersi a titolo meramente esemplificativo e non limitativo.

Se non previsto diversamente dal presente Capitolato, tutte le fasi relative allo svolgimento del Servizio saranno effettuate dall'Appaltatore, con proprie risorse e mezzi.

In caso di errori od omissioni nella redazione della progettazione, la Stazione appaltante può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

L'Appaltatore dovrà dotarsi di tutto quanto necessario (ad esempio strumentazione, software, materiale di consumo) per l'esecuzione del Servizio. Il materiale utilizzato dall'Appaltatore dovrà essere tenuto in buono stato di efficienza e non costituire fonte di pericolo per l'ambiente di lavoro.

### **2.3 OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

La Stazione appaltante si impegna ad adempiere gli obblighi previsti a suo carico dal presente Capitolato e dalle disposizioni normative applicabili al rapporto.

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere all'Appaltatore tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo alle eventuali approvazioni e prescrizioni.

La Stazione Appaltante si impegna, inoltre, a garantire su richiesta dell'Appaltatore e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalle prestazioni, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

### **2.4 - SUBAPPALTO**

Ai sensi dell'art. 105 comma 1 del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii. il contratto d'appalto non può essere ceduto a terzi, a pena di nullità.

Il progettista può subappaltare le attività di cui all'art. 31 comma 8 secondo periodo del D.lgs.50/2016 ss.mm.ii.

Possono essere affidati a terzi le attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria ed architettura per

i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tale attività.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.

Il subappaltatore è tenuto espressamente a vincolarsi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 e, ove applicabili, ai principi trasversali quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani, trovando in particolare applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- le disposizioni per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 1.4 del presente CSA;
- le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM di cui al DM 11 gennaio 2017 del Ministero della Transizione ecologica.

Il subappaltatore è responsabile in solido con l'Appaltatore per le prestazioni a lui affidate.

## 2.5 SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dall'Appaltatore al R.U.P., prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

La richiesta di proroga deve essere presentata in forma scritta, debitamente motivata e documentata, entro 48 (quarantotto) ore dall'evento impeditivo ovvero, se diversa, dalla data in cui ne è venuto a conoscenza, e comunque con congruo anticipo rispetto al termine contrattuale.

Accertato il diritto dell'Appaltatore alla proroga, la Stazione appaltante definirà, entro un termine di tempo coerente con il Piano Cronologico delle attività e comunque non oltre il termine di **10 giorni** dal ricevimento dell'istanza di proroga, un nuovo termine, che sostituisce a tutti gli effetti quello originario previsto, richiedendo in ogni caso all'Appaltatore una nuova pianificazione e l'emissione del Programma Cronologico delle attività, che sarà oggetto di verifiche e se ritenuto congruo, approvato.

In relazione a sopravvenute modifiche dei propri programmi realizzativi, la Stazione appaltante ha la facoltà di modificare le date di scadenza dei termini previste nel Programma Cronologico richiedendone la ripianificazione.

## 2.6 - PIANO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

In relazione alle caratteristiche ed esigenze dei Servizi previsti nel CSA, l'Appaltatore deve predisporre il Piano di Esecuzione del Servizio che costituisce il riferimento per le modalità di esecuzione del Servizio medesimo.

Tale Piano deve contenere una descrizione dettagliata di tutte le attività, con l'indicazione del corrispondente Programma cronologico di esecuzione, nel rispetto dei Termini Contrattuali.

Il Piano di Esecuzione del Servizio sarà oggetto di revisione e aggiornamento per tutta la durata di esecuzione del Servizio.

## 2.7 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Qualora l'esecuzione del Servizio sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, ai sensi dell'art. 107, comma 1 coordinato con il comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, il Rup ha il diritto di disporre, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante lettera raccomandata o via PEC, la sospensione dell'esecuzione, redigendo apposito verbale nel quale sono indicate:

- 1) le ragioni della sospensione e l'imputabilità delle medesime;
- 2) le prestazioni già effettuate;

- 3) le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri;
- 4) i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento;

Il verbale deve essere sottoscritto dall'Appaltatore.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore a sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.

### **III - PREZZI CONTRATTUALI**

#### **3.1 - CONDIZIONI AMBIENTALI**

Con la firma del Contratto, l'Appaltatore riconosce di essersi reso pienamente edotto e di avere tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze ed alee nonché condizionamenti e soggezioni ad esse connesse che possano avere influenza sulla esecuzione del Contratto e sulla determinazione dei prezzi. Dichiara quindi di avere preso esatta conoscenza delle condizioni poste alla base dell'esecuzione del servizio, nonché, tra l'altro, delle condizioni ambientali, della distanza dei luoghi, della disponibilità dei mezzi di trasporto, della disponibilità e del costo effettivo di ogni altro elemento rilevante ai fini dell'esecuzione delle prestazioni appaltate.

#### **3.2 - VALORE E RIMUNERATIVITÀ DEI PREZZI CONTRATTALI**

Il corrispettivo totale del contratto deriva dall'applicazione del ribasso offerto in gara sull'importo a base d'asta, determinato con riferimento alle tariffe del decreto ministeriale del 17 giugno 2016, così come applicate nelle tabelle di calcolo allegate al DIP, oltre contributi previdenziali e Iva se dovuti.

Ai fini della liquidazione delle prestazioni e delle eventuali provviste, il prezzo come risultante dall'offerta presentata è da considerarsi a corpo.

Con la sottoscrizione dell'offerta l'Appaltatore riconosce la remuneratività dell'importo offerto che copre quindi nel suo insieme l'utile dell'Appaltatore, oltre alla totalità delle spese, degli oneri ed a quelle inerenti il compimento delle prestazioni oggetto del Contratto ed entro i termini in esso previsti.

Con la sottoscrizione dell'offerta l'Appaltatore riconosce inoltre di aver tenuto conto e di essere remunerato per qualsiasi onere relativo alla corresponsione di paghe, premi, indennità, rimborsi e somministrazioni non previsti o comunque eccedenti quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro, avendo pienamente valutato il costo effettivo della mano d'opera anche in base alle condizioni ambientali, nonché per ogni onere riferibile al lavoro straordinario, festivo o notturno che fosse comunque necessario per lo svolgimento del servizio nei termini contrattuali.

In relazione alla riconosciuta remuneratività dell'importo contrattuale, nessuna riserva potrà essere avanzata in ordine alla pretesa non remuneratività di singoli prezzi, qualunque possa essere la causa che l'abbia determinata.

#### **3.3 - REVISIONE PREZZI**

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) primo periodo del D. Lgs. 50/2016 e fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1, prima della stipula del

contratto, il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'Appaltatore.

E' possibile prevedere una revisione del prezzo del servizio in caso di variazioni di singoli prezzi dei lavori che comportano un aumento o una diminuzione superiori **al 30 per cento dell'importo dei lavori stessi** o ad altra percentuale prevista dalla normativa vigente al momento, rispetto al prezzo complessivo di contratto.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

### **3.4 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'Appaltatore dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Appaltatore dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge. L'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura, ufficio territoriale competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il Progettista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il Progettista nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Progettista mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

## **IV - CONTABILITÀ DELLE PRESTAZIONI**

### **4.1 – GARANZIE**

#### **4.1.1 GARANZIA DEFINITIVA**

La garanzia definitiva, costituita ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs.50/2016 all'atto della stipula del contratto, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3, è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, compresi pertanto gli obblighi di cui agli art. 47 comma 3 e comma 3-bis del DL 77/2021 in materia di parità di genere, generazionale e inclusione lavorativa, meglio descritti al precedente art. 1.4 del presente CSA.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante eserciti l'opzione di affidare anche la Direzione Lavori e coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, l'operatore economico è tenuto a produrre la garanzia definitiva negli stessi termini di cui al comma precedente.

#### **4.1.2 POLIZZA ASSICURATIVA E RESPONSABILITÀ' PER DANNI**

L'aggiudicatario dovrà costituire una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a proprio carico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 nelle forme e nelle modalità previste dalla legge e dalle Linee Guida ANAC n.1.

La polizza, con massimale non inferiore a 2.000.000,00€, deve coprire anche i rischi derivanti da errori e omissioni nell'attività di progettazione che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La responsabilità dell'Appaltatore durante lo svolgimento del Servizio, e fino al termine del rapporto contrattuale, deve intendersi riferita ai danni, arrecati a persone e cose della Stazione

appaltante e/o di terzi, direttamente e/o indirettamente connessi all'appalto. Sono compresi nelle responsabilità dell'Appaltatore gli eventuali danni che dovessero verificarsi nelle diverse fasi di espletamento del Servizio conformemente a quanto previsto dal Contratto.

L'Appaltatore è altresì responsabile della corretta esecuzione del Servizio, anche se effettuata da terzi collaboratori, subappaltatori e/o subcontraenti.

L'Appaltatore si impegna, conseguentemente, a tenere la Stazione appaltante indenne e manlevata da ogni responsabilità per incidenti e/o infortuni che, nell'esecuzione del Contratto, possano derivare al personale dell'Appaltatore stesso e/o del Comune, ovvero a loro collaboratori e/o a terzi.

L'Appaltatore si impegna ad agire con la massima diligenza e ad assumere ogni iniziativa necessaria e/o opportuna per evitare danni di qualsivoglia genere e natura a persone e cose.

## 4.2 - PENALI

Nel caso di **mancato rispetto del termine** stabilito per l'esecuzione del Servizio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine finale, verrà applicata una penale pari allo 0,6 ‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso di **mancata presentazione**, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, delle relazioni di cui al primo e al secondo capoverso dell'art. 1.4 verrà applicata, per ciascuna violazione, una penale pari allo 1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso di mancato rispetto degli **obblighi assunzionali** di cui all'art. 1.4, verrà applicata una penale pari allo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto contrattuale ad ogni violazione e per ogni giorno di ritardo nell'adeguamento.

Nel caso di mancato rispetto delle soluzioni proposte in offerta quali **requisiti premiali** per le finalità relative alle pari opportunità generazionali e di genere nonché per promuovere l'inclusione lavorativa dei disabili, verrà applicata una penale pari allo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto contrattuale ad ogni violazione e per ogni giorno di ritardo nell'adeguamento.

Il **mancato rispetto dei CAM**, come previsti nel DIP comporterà l'applicazione di una penale pari allo 0,6 ‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto contrattuale ad ogni violazione e per ogni giorno di ritardo nell'adeguamento

L'importo complessivo delle penali non potrà comunque superare il 20% (venti per cento) dell'ammontare netto contrattuale, salvo il danno ulteriore. Quando l'importo della penale ha raggiunto tale valore, la Stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., secondo le modalità di cui al presente Capitolato.

I relativi importi saranno trattenuti all'atto del pagamento delle fatture in corrispondenza alle prestazioni per le quali il termine contrattuale e/o le condizioni contrattuali siano disattese.

L'applicazione delle penali, non esime l'Appaltatore dall'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e di legge inerenti alla corretta esecuzione del Contratto.

## 4.3 - MODALITÀ PAGAMENTO E FATTURAZIONE

**Per il progetto di fattibilità tecnico economica** il pagamento dei corrispettivi relativi al Servizio sarà regolato secondo le seguenti modalità:

1. anticipo del 25% (ai sensi dell'art. 207 comma 1 del DL 34/2020 prorogato al 31/12/2022 con DL 228/2021 convertito con L. 15/2022) entro 15 giorni dal verbale di avvio dell'esecuzione contrattuale, subordinatamente alla costituzione della garanzia di cui all'art.35 comma 18 del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii.
2. 45% dell'importo stabilito dopo la consegna degli elaborati progettuali
3. saldo pari al 30% dell'importo stabilito dopo l'approvazione del progetto.

**Per gli eventuali progetti (definitivi semplificati) o esecutivi**, qualora detta prestazione sia stata offerta in gara dal Professionista, il pagamento dei corrispettivi relativi alla singola fase progettuale avverrà secondo le seguenti modalità:

1. 50% dell'importo stabilito dopo la consegna degli elaborati progettuali
2. 50% dell'importo dopo l'approvazione del progetto.

**Nel caso di affidamento anche del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e della Direzione lavori i pagamenti avverranno :**

- Primo acconto del 5% alla consegna dei lavori relativi ad almeno due degli appalti avviati;
- Secondo acconto del 25% al raggiungimento del 40% del valore complessivo dei lavori;
- Terzo acconto del 30% al raggiungimento del 70% del valore complessivo dei lavori;
- Quarto acconto del 25% al raggiungimento del certificato di ultimazione di almeno due degli appalti in esecuzione;
- Saldo finale pari al 15% alla conclusione dell'ultimo appalto in esecuzione e a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione.

## **V – RISOLUZIONE e RECESSO**

### **5.1 RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO**

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento "grave", ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 20% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 3.4 del presente Capitolato;
- d) valutazione "negativa assoluta" o mancata accettazione adeguatamente motivata da parte del R.U.P. del progetto redatto in violazione delle disposizioni del DIP e del presente CSA;
- e) violazione del divieto di cessione del contratto;
- f) eventuale ritardo nella consegna del PFTE, o degli eventuali progetti esecutivi /definiti semplificati, superiore a giorni 10 (dieci). La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi per iscritto a mezzo PEC al Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

### **5.2 RECESSO**

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione Appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione degli interventi il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., per le attività di direzione lavori e di coordinamento in fase di esecuzione, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento di avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto al professionista per le prestazioni rese.

## **VI – CONTROVERSE E FORO COMPETENTE**

### **6.1 FORO COMPETENTE**

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Pisa.

## VII CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO - PARTE TECNICA

### 7.1 NORMATIVA TECNICA

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, provvedimenti ministeriali e circolari interessanti il presente appalto come pure i Criteri Minimi Ambientali approvati dal Ministero dell'Ambiente e tutte le normative comunitarie, nazionali, regionali e locali applicabili nei progetti da elaborare. L'Appaltatore dovrà osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di servizi. L'Appaltatore inoltre dovrà ottemperare alle disposizioni specifiche previste per gli interventi finanziati con il PNRR.

A solo titolo esemplificativo si riportano le principali norme di riferimento:

- 1) D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.DPR n.207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006" e successive modificazioni ed integrazioni, per le parti ultrattive in regime transitorio ai sensi dell'art.216 del D.lgs. 50/2016;. LGS 9.04.2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- 2) D.M. 18 settembre 2002 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- 3) D.M. 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002";
- 4) D.M. 3 agosto 2015 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139";
- 5) D.M. 11 ottobre 2017 " Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- 6) D.M.17/01/2018 "Norme tecniche per le costruzioni";
- 7) OPCM 3274 d.d. 20/03/2003 – "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica", e successive modifiche e integrazioni (OPCM343103/05/05);
- 8) D.M. 22/01/08 n.37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- 9) G.U. 103 del 05/05/00 — Linee-guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi — Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;
- 10) D.P.C.M. 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";
- 11) D.P.R.380/2001 "T.U. in materia edilizia" e ss.mm.ii.;
- 12) Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- 13) L. 9 gennaio 1991, n.10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e successive modificazioni;
- 14) D.Lgs n. 192 del 19/08/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia";
- 15) D.P.R. n. 59 del 2/04/2009 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia";

16) D.P.R. del 24 luglio 1996, n.503 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;

## 7.2 CARATTERISTICHE DELLE TAVOLE E DEI TESTI

La produzione, il trasferimento e la condivisione dei contenuti del progetto avverranno attraverso supporti informativi digitali, pur permanendo la prevalenza contrattuale della documentazione consegnata con formattazione PDF corredati da “firma digitale” di tutti gli elaborati oggetto dell’incarico. Il progettista dovrà inoltre consegnare almeno:

**a) disegni:** cinque copie su carta, firmate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su adeguato supporto informatico (Autocad o compatibile) ed in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali;

**b) relazioni:** una copia su carta, non fascicolata; cinque copie su carta, adeguatamente fascicolate, firmate dal Progettista; una copia su adeguato supporto informatico (word o compatibile) e in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali;

**c) Cronoprogramma generale di realizzazione delle opere:** copie come per a); supporto informatico MS Project o similare e in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali;

**d) Gestione informativa B.I.M.** come da successivo articolo 7.3.

Quanto sopra oltre ad ogni altro elaborato necessario per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni previste.

Ove necessario il progettista dovrà consegnare anche in formato cartaceo tutti gli ulteriori elaborati necessari per acquisire i pareri e le autorizzazioni richieste.

## 7.3 MODALITA' DI PROGETTAZIONE BIM – Capitolato Informativo

La progettazione, avverrà in BIM (Building Information Modeling), affinché possa svilupparsi una gestione integrata delle informazioni di progetto utili anche al controllo e alla manutenzione degli spazi e delle strutture realizzate.

La progettazione dovrà avvenire utilizzando la metodologia del Building Information Modeling (BIM) che consente ai professionisti dell'architettura, dell'ingegneria e delle costruzioni di generare un modello digitale contenente le informazioni sull'intero ciclo di vita dell'opera, dal progetto alla costruzione fino alla sua demolizione e dismissione, una “rappresentazione digitale di caratteristiche fisiche e funzionali di un oggetto”. Con la metodologia BIM deve essere creato un modello informativo dinamico, interdisciplinare e condiviso: il Digital Twin, il gemello digitale del progetto che contiene dati su geometria, materiali, struttura portante, caratteristiche termiche e prestazioni energetiche, impianti, costi, sicurezza, manutenzione.

Il progetto così realizzato, deve integrare in un unico modello le informazioni utili in ogni fase della progettazione: quella architettonica, strutturale, impiantistica, energetica e gestionale. Deve essere utilizzato dagli impiantisti, dagli ingegneri strutturisti, dagli architetti, dal costruttore, dai montatori, dai collaudatori ecc.

Il progetto così predisposto dovrà fornire un'elaborazione virtuale del ciclo di vita dell'edificio, anche dopo la fase di progettazione; in modo che sia più semplice monitorare la vetustà dei materiali e programmare meglio la manutenzione

....